

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00034033

ITA:

Soprintendenza Archeologica Milano

25

Lombardia

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

MI - Milano

PROVINCIA E COMUNE:

Collezione Torno, Via Moroz-

258

(81)

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Rocca, 4

INV.

OGGETTO:

unguentario

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

ignote

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

350-280 a.C.

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

produzione indigena di diverse regioni italiche,

senza possibilità di ulteriori precisazioni.

argilla biancastra con ingubbiatura beige-ros

Decorazione dipinta rossiccia. Lavorato al tornio.

MISURE:
h. cm.6; Ø piede cm.2,3; Ø orlo cm.2

STATO DI CONSERVAZIONE:

leggermente incrostato, qualche scheggiatura.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

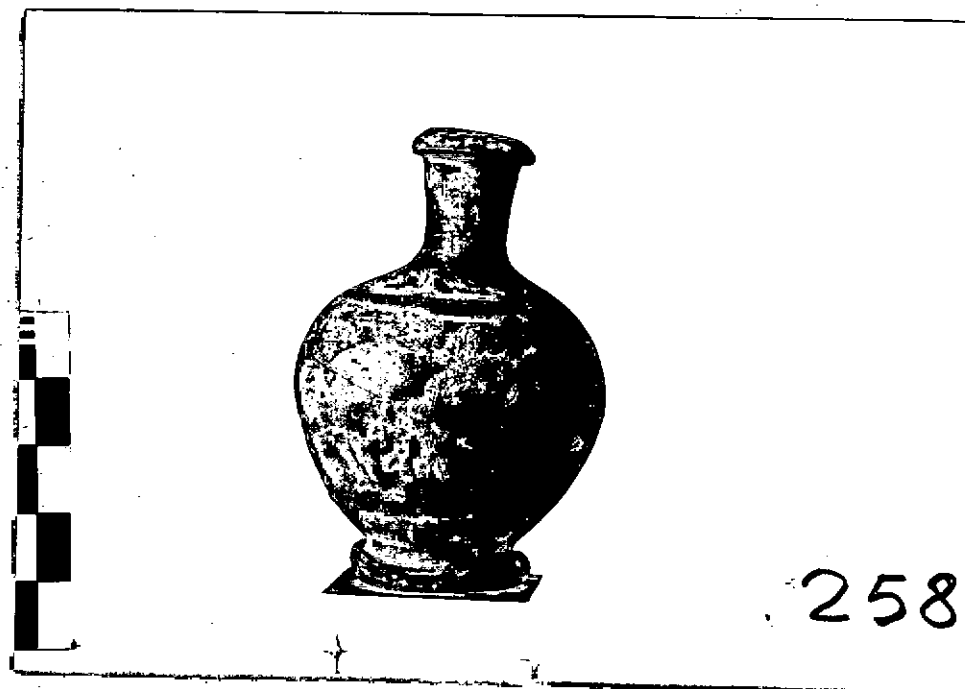
non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

da definirsi (vedi Osservazioni)

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



Unguentario piriforme, con corpo ^{rigonfio}. Lieve restringimento poco sopra il piede a disco. Collo cilindrico abbastanza sviluppato, con orlo espanso. Decorazione dipinta: orlo e piede verniciati. Una fascia dipinta sulla spalla. Macchie di colore nel corpo. Gli unguentari sono frequenti in tutto il bacino del Mediterraneo; questo pare riconducibile alla produzione indigena italica. Per la forma e l'evoluzione cfr.: P. Cintas, *Ceramique punique*, Paris, 1950, in particolare tav. LXX.29. Per forma e decorazione cfr.: P. Orlandini, *Tipologia e cronologia del materiale archeologico di Gela*, in *Arch. Classe.*, IX, 1957, tav. LIX.4, il primo a sinistra (del 310-282 a.C.). Ed ancora per gli stessi motivi: J.P. Morel, in *Not. Scavi.*, 1966, p.250, fig.31. (apodo, della seconda metà del IV sec. a.). In assenza di dati di scavo, il vaso viene datato in base ai confronti riportati.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: *AS 767*

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:


COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giuseppina Rovelli**

DATA: **1978**

Giuseppina Rovelli

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**

Anna Maria Tamassia



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI: **vi è un procedimento legale in corso per definire la proprietà. Il numero inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza, il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.


DATA: **30 SET. 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

ORNAMENTI:



M. G. Cerulli Irelli